



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";
- VISTO** il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2023 emanata dal Sig. Ministro in data 1° marzo 2023 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della salute, in coerenza con il programma di governo;
- VISTO** il decreto ministeriale del 6 marzo 2023, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generalititolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della salute;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;
- VISTO** il decreto direttoriale dell'8 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3146 del 14 dicembre 2022, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 3, Comunicazione e informazione, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto direttoriale del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3294 del 29 dicembre 2022, con il quale alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 1, Affari Generali, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2022-2024;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

ATTESO che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, tra le varie funzioni, ha anche il compito di coordinare, progettare, sviluppare e gestire le attività di informazione e di comunicazione istituzionale ai cittadini, agli operatori sanitari ed alle imprese;

VISTO l'art. 19, comma 10 della Legge n. 118 del 5 agosto 2022, 10, al fine di promuovere la donazione volontaria e gratuita di sangue e di emocomponenti, autorizza la spesa di 1 milione di euro annui a decorrere dal 2022, per la realizzazione da parte del Ministero della salute, in collaborazione con il Centro nazionale sangue (CNS) e le associazioni e le federazioni di donatori volontari di sangue, di iniziative, campagne e progetti di comunicazione e informazione istituzionale;

ATTESO che per dare concreta attuazione a quanto previsto dal legislatore e raggiungere in modo più efficace l'ampio target di riferimento e in particolare i giovani, la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ha avviato un'articolata collaborazione interistituzionale coinvolgendo quei soggetti pubblici e privati in grado di contribuire, per le loro specificità istituzionali, alla migliore riuscita di una campagna di comunicazione finalizzata a promuovere la cultura della donazione del sangue e plasma;

CONSIDERATO che gli attori che collaboreranno alla campagna sono rappresentati dal suddetto CNS, dall'Associazione nazionale comuni d'Italia (ANCI), dall'Università degli studi della Tuscia (in qualità di coordinatrice di turno delle università italiane), dall'Università Sapienza di Roma, dalla Fnomceo, dall'Ispettorato Generale della Sanità Militare e dalle principali associazioni di volontari operanti a livello nazionale (Avis, Fratres, Croce Rossa, Fidas, Donatori Nati);

TENUTO CONTO che le iniziative territoriali che saranno realizzate dai partner della campagna nel corso dell'anno si svilupperanno a far data dalla Giornata mondiale del donatore di sangue che si celebra il 14 giugno di ogni anno;

ATTESO che per sottolineare, comunicativamente, il carattere di collegialità e condivisione che governa l'insieme delle azioni della campagna, è stato anche ideato un logo che connoterà graficamente tutte le iniziative e che sarà presente accanto alle firme istituzionali dei vari partner;

VISTA l'informativa per il Ministro Prof. Orazio Schillaci del 6 giugno 2023, con la quale il Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, per sensibilizzare la popolazione generale sulla tematica, propone di realizzare, a far data dal 12 giugno 2023 in occasione della Conferenza stampa organizzata in prossimità della suddetta Giornata, una campagna di comunicazione - condivisa, in via preliminare, con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro - da veicolare sui media tradizionali, in particolare televisivi, radiofonici e sulla carta stampata;

ATTESO che il ricorso ai media tradizionali, in particolare televisivi, radiofonici e carta stampata risultano quelli più idonei a raggiungere efficacemente un pubblico generalista che rappresenta il target principale della campagna, in considerazione del fatto che la donazione del sangue può effettuarsi, condizioni di salute permettendo, in un ampio range anagrafico che va dai 18 ai 65 anni di età;

CONSIDERATO che il ricorso alle piattaforme social risulta idoneo a raggiungere efficacemente il target giovani, ugualmente strategico per perseguire l'obiettivo della ricostituzione di un bacino di volontari fidelizzati nel tempo;

VISTA la pianificazione media delle testate quotidiane per la suddetta campagna proposta dall'Ufficio 3 Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

ATTESO che la pianificazione televisiva si svilupperà, oltre che sulle reti della Rai, sulle reti Mediaset e su La 7 (in particolare sulle reti commerciali per un totale di c.a. 80 passaggi tv nel periodo 12-30 giugno);

CONSIDERATO che in analogia a quanto avvenuto per la campagna contro la violenza sugli operatori sanitari dello 12 marzo 2023, le testate della carta stampata utilizzate (prevalentemente nella Giornata mondiale del donatore di sangue) sono le più seguite a livello nazionale, tra queste, il Corriere della sera e La Repubblica (inclusi i rispettivi siti on line), la Stampa e QN nonché i maggiori quotidiani sportivi La Gazzetta dello Sport, il Corriere dello Sport, Tuttosport e che la pianificazione riguarderà, inoltre, le testate de Il Fatto quotidiano, Il Giornale, Libero, Il Tempo;

ATTESO che la suddetta pianificazione è stata definita tenendo conto di quanto previsto nel decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione 4 dell'evoluzione delle realtà del mercato", ed in particolare dell'art. 49 "Destinazione di risorse da parte di amministrazioni ed enti pubblici a scopi promozionali e di comunicazione istituzionale";

ATTESO che sulla base di tale pianificazione, per la diffusione della campagna innanzi descritta, è necessario procedere all'acquisto dei relativi spazi dalle concessionarie in esclusiva;

VISTI i preventivi presentati all'Ufficio 3 Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali dalle concessionarie PUBLITALIA'80, CAIORCS MEDIA SPA, A. MANZONI & C. SPA, SPORT NETWORK SRL, S.P.E.E.D., OPEN SPACE PUBBLICITÀ S.R.L., RDS ADVERTISING, DIGITALIA08;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1 aprile 2023, ed in particolare l'art. 225, che disciplina le disposizioni transitorie e di coordinamento, e gli

articoli 226 e 229, che dispongono la data del 1 luglio 2023 per l'acquisizione di efficacia delle nuove disposizioni e per l'abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, salvo l'applicazione ai procedimenti in corso;

CONSIDERATO pertanto che in virtù di tali disposizioni il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche, si applica a tutte le procedure in corso alla data del 30 giugno 2023;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

ATTESO che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che il servizio può essere affidato unicamente a operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile applicare la suddivisione in lotti;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo 5344 Pg 1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2023;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la campagna sulla donazione del sangue, di seguito indicate:

- contratto con la società PUBLITALIA '80 per l'importo di € 87.822,00 Iva esclusa;
- contratto con la società CAIRORCS MEDIA SPA per l'importo di € 33.000,00 Iva esclusa;
- contratto con la società A. MANZONI & C. SPA per l'importo di € 24.500,00 Iva esclusa;
- contratto con la società SPORT NETWORKSRL per l'importo di € 19.000,00 Iva esclusa;

- contratto con la società S.P.E.E.D. per l'importo di € 6.500,00 Iva esclusa;
- contratto con la società OPEN SPACE PUBBLICITÀ S.R.L. per l'importo di € 26.250,00 Iva esclusa;
- contratto con la società RDS ADVERTISING per l'importo di € 46.500,00 Iva esclusa;
- contratto con la società DIGITALIA08 per l'importo di € 29.000,00 Iva esclusa;

Art. 2

Di autorizzare la spesa massima di € 272.572,00 (duecentosettantaduecinquecentosettantadue/00) Iva esclusa per la diffusione della campagna di comunicazione di cui in premessa, da imputare sul capitolo 5344 Pg. 1 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2023.

Art. 3

Di autorizzare l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120.

Art. 4

Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 3 Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento.

Di incaricare della sottoscrizione dei contratti la Dott.ssa Giorgia Gabrielli, Direttore dell'Ufficio 1 Affari Generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali.

Roma, li

II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio IAVICOLI)

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82